

Serie Ordinaria n. 5 - Sabato 02 febbraio 2019

- il progetto «Alta Via della Valmalenco MTB» andrebbe ad unificare tali tracciati, creando un percorso ad anello interamente pedalabile di oltre cento chilometri, rendendo raggiungibili i punti maggiormente significativi e panoramici delle Valli, dall'indiscusso valore naturalistico e paesaggistico, patrimonio per la nostra regione;
- tale rete incrementerebbe lo sviluppo del sistema e della mobilità ciclopeditonale e il turismo del territorio interessato, promuovendo di conseguenza le attività commerciali, artigianali e recettive della zona, connettendo una porzione importante di territorio provinciale e permetterebbe di agganciarsi a tracciati sia regionali che nazionali ed internazionali;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

- ad attivarsi affinché si facciano promotori del progetto «Alta Via della Valmalenco MTB - Le Valli del Bernina in Mountain-Bike», coinvolgendo la provincia di Sondrio e i comuni interessati dal passaggio del percorso, al fine di coordinare l'intervento di collegamento e promozione dei tracciati ciclopeditonali esistenti;
- a prevedere, a completamento del progetto, la tracciatura e la classificazione dei percorsi coinvolti nonché la realizzazione di tutti gli strumenti necessari atti a rendere la fruizione del percorso la più ampia e agevole possibile da ogni tipo di utente.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 18 dicembre 2018 - n. XI/353

Ordine del giorno concernente l'incentivo alla creazione di reti culturali del patrimonio storico-archeologico-culturale della Lombardia

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 40 concernente «Bilancio di previsione 2019 - 2021»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	54
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 301 concernente l'incentivo alla creazione di reti culturali del patrimonio storico-archeologico-culturale della Lombardia, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesse che

- la legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 (Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo) dispone, all'articolo 21, comma primo, che Regione Lombardia e gli enti del sistema regionale, al fine di promuovere la fruizione pubblica del proprio patrimonio culturale, perseguono, anche mediante specifici accordi con istituti e luoghi della cultura, una politica di valorizzazione di beni;
- al comma secondo dell'articolo 21 della l.r. 25/2016 si dispone che la Regione, anche attraverso la catalogazione dei beni culturali iscritti nel proprio patrimonio e in quello degli enti del sistema regionale, concorre a integrarli in un sistema di conoscenze condivisibile a livello regionale e sovrapregionale, nazionale e internazionale;
- in attuazione di quanto previsto nella l.r. 25/2016, la Giunta regionale provvede ad adeguare i criteri per il riconoscimento regionale di istituti e luoghi della cultura recependo i livelli uniformi di qualità previsti dal DM del Ministero dei beni e delle attività culturali 21 febbraio 2018, n. 113;

considerato che

- si è intrapresa negli ultimi anni in Regione Lombardia una incisiva azione di valorizzazione del patrimonio archeologico regionale. I progetti promossi hanno coinvolto i proprietari dei beni, sia pubblici sia privati, e hanno interessato varie tipologie di beni di varie epoche, dalle aree urbane ai complessi monumentali e ai siti sul territorio, compresi

quelli riconosciuti Patrimonio mondiale dall'UNESCO, consentendo il cofinanziamento regionale di centotrentacinque progetti;

- alla Missione 5 del Programma regionale di sviluppo si dispone che la richiesta di maggiore autonomia in ambito culturale si declinerà nella promozione della gestione diretta dei beni culturali statali in Lombardia per costruire una politica organica di rilancio culturale del territorio lombardo, valorizzando il patrimonio culturale presente e coordinando le iniziative del territorio regionale;
- sempre dal Programma regionale di sviluppo della XI legislatura si apprende come sia interesse della Giunta regionale favorire la creazione di reti culturali anche con quei siti che, pur non rientrando nel patrimonio UNESCO, ne condividono l'interesse culturale, così da incentivare la fruizione dei beni in tutto il territorio regionale;

valutato che

- Regione Lombardia, con la presenza di undici siti dell'UNESCO, risulta essere la regione italiana con il più elevato numero di Patrimoni dell'Umanità riconosciuti; in Lombardia sono presenti oltre il 25 per cento dei siti UNESCO italiani;
- il Prodotto interno lordo (PIL) del turismo culturale sul totale del PIL dell'economia turistica italiana pesa il 33 per cento, con un valore pari a 54 miliardi di euro;
- secondo le stime di Assolombarda, il PIL generato dal turismo e dalla fruizione dei beni culturali ha un valore di oltre 240 miliardi di euro annui;
- la valorizzazione delle bellezze del nostro paese, con lo sviluppo di percorsi turistici, la creazione di percorsi e reti turistiche attrattive, in grado di valorizzare il patrimonio storico e naturale diffuso sul territorio consentirebbe all'Italia di aumentare il proprio fatturato tra i 10 e i 20 miliardi;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

- a incentivare, mediante lo stanziamento di adeguate risorse finanziarie, la creazione di reti turistiche culturali collegate ai nostri patrimoni culturali, archeologici, storici e ai siti UNESCO, dandone anche corretta comunicazione tramite gli strumenti propri di Regione Lombardia, al fine di valorizzare il nostro patrimonio artistico culturale facendone un volano di attrattività e sviluppo economico per il tessuto turistico lombardo;
- a coinvolgere in questa operazione di creazione delle reti culturali tutti gli enti territoriali coinvolti e limitrofi al fine di una migliore e più capillare ed efficiente riuscita dell'iniziativa.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 18 dicembre 2018 - n. XI/354

Ordine del giorno concernente gli incentivi per la copertura dei costi dei premi assicurativi per la rimozione e la distruzione dei capi di bestiame morti in allevamento

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 40 concernente «Bilancio di previsione 2019 - 2021»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	59
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 302 concernente gli incentivi per la copertura dei costi dei premi assicurativi per la rimozione e la distruzione dei capi di bestiame morti in allevamento, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesse che

- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale), e in particolare l'articolo 20, comma 5